

VENERDI'
3
GENNAIO
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Verso il congresso nazionale del Partito Socialista

Il parecchio tempo sta svolgendo sulle stampe socialiste una grossa polemica fra quelle varie correnti che già delineatesi entro il partito anteriormente all'ultimo congresso di Firenze, ebbero in quello occasione propria di sfidare piccoli e grandi rancori altri verso un nutrito fuoco di vivacissime dispute per sfociare poi in un accordo che sembrava preludere a un lungo periodo di pace e di lavoro secondo.

I germini della discordia però, assolti momentaneamente ma non scomparsi, si ripresentarono di nuovo, le distinte ricominciarono e si fecero sempre più intense fino ad assumere il carattere violento di questi ultimi giorni i maggiori rappresentanti del partito stanno infatti reciprocamente accusandosi di far opera di disgregazione e di mettere in pericolo l'essenza dei partiti stessi.

Da una parte si denuncia l'azionismo antideocratica della cosiddetta sinistra che temerebbe, con procedimenti di carattere totalitario, di legare il movimento socialista al carico dei comunisti distruggendo così quell'autonomia senza di cui il partito non avrebbe più ragione di esistere. La sinistra, a sua volta, accusa la corrente contraria d'imborgnesimo il socialismo italiano a tutto danno delle masse lavoratrici ammettendo alla conquista del potere allo scopo di por mano a quelle riforme che permetterebbero di trasformare la vita sociale ed economica del Paese.

Tra queste due correnti estreme vi sono altre che più o meno si sforzano di difendere posizioni intermedie prospettando soluzioni di equilibrio fra le due prime nell'intento di sconfiggere la natura d'una scissione.

La strategia di questa lotta è data dall'affermazione ripetuta da tutti i partecipanti di essere i fedeli depositari e seguaci della dottrina marxista. Succede che le messe non molto al corrente delle dottrine finiscono per disorientarsi completamente aggiungendo nuova sfiducia a quella già accumulata da diverso tempo nell'ambito di quei pochissimi vantaggi finora ottenuti tanto nel campo politico che in quello economico. Il fenomeno di questi dialetti si sente nel partito non è del tutto nuovo. Tutti i passati contrasti sono stati impiantati sulla lotta delle correnti di destra contro quelle di sinistra e viceversa, vittorie o sconfitte riguardano alle l'ultima parola.

Quali vantaggi hanno mai portato al movimento socialista queste dispute che vanno rinnovandosi rilanciando le forze del partito, creando confusione e tentando rancori?

Quali problemi concreti sono stati risolti nelle passate lotte di tendenze che il partito ha sostenuto nei suoi congressi?

Nessun progresso di pensiero, non solo perché corrisponde ai sottoservizi di questo partito, ma anche per la sconfitte di persone senza mani vere nei problemi di prima o di vanafraziosa prassi da sé stessa.

E' il caso di ripetere che chi presta allo Stato presto in definitiva a se stesso.

L'estero avrà fiducia in noi, nella misura in cui dimostreremo di aver fiducia in noi stessi,,

L'on. Cianca per il Prestito

"L'estero avrà fiducia in noi, nella misura in cui dimostreremo di aver fiducia in noi stessi,,

Roma, 2 gennaio. Ieri sera l'on. Alberto Cianca ha parlato a Radio Roma sull'emissione del prestito della ricostruzione.

A pochi giorni di distanza dalla chiusura del prestito egli ha detto - non a caso - ragione economica, politica e morale che non sia stata addotta da questo microscopio per dimostrare l'importanza e l'utilità del prestito. Sia per quanto riguarda l'interesse dei singoli che per quanto si riferisce all'avvenire della Nazione.

Non si tratta di problemi ideologici o di soluzioni linguistiche, si tratta di provvedere ad una urgente ricostruzione dell'Italia.

Il paese è compito di tutti, si tratta di sostenerci e rendere corresponsabile della crisi in cui il passato regime ha fatto precipitare l'Italia.

Per superare questa crisi il Governo ha lanciato il prestito della ricostruzione ed ha fatto appello alla solidarietà degli italiani. Ci sono di chi deve addebitare alle cause collettive del momento il proprio storico volant. I vantaggi tributari del nuovo titolo sono ovviamente e non hanno bisogno di essere ricordati.

L'intelligenza degli italiani ha subito avvertito che questo prestito è oltre tutto un buon affare, non solo perché corrisponde ai sottoservizi di prima, ma anche per la sconfitte di persone senza mani vere nei problemi di prima o di vanafraziosa prassi da sé stessa.

L'on. Cianca rammenta che al successo del prestito è legata la stabilità della moneta, e ove quest'ultima crollasse, tutta la posizione economica del paese sarebbe minacciata.

Rammenta altresì che dai risultati del prestito dipenderà, per un'altro parte, il giudizio che l'opinione internazionale darà sulle nostre capacità di ripresa.

E' questo il caso di ripetere che chi presta allo Stato presto in definitiva a se stesso.

L'estero avrà fiducia in noi, nella misura in cui dimostreremo di aver fiducia in noi stessi,,

Roma, 2 gennaio. Ieri sera l'on. Alberto Cianca ha parlato a Radio Roma sull'emissione del prestito della ricostruzione.

A pochi giorni di distanza dalla chiusura del prestito egli ha detto - non a caso - ragione economica, politica e morale che non sia stata addotta da questo microscopio per dimostrare l'importanza e l'utilità del prestito. Sia per quanto riguarda l'interesse dei singoli che per quanto si riferisce all'avvenire della Nazione.

Non si tratta di problemi ideologici o di soluzioni linguistiche, si tratta di provvedere ad una urgente ricostruzione dell'Italia.

Il paese è compito di tutti, si tratta di sostenerci e rendere corresponsabile della crisi in cui il passato regime ha fatto precipitare l'Italia.

Per superare questa crisi il Governo ha lanciato il prestito della ricostruzione ed ha fatto appello alla solidarietà degli italiani. Ci sono di chi deve addebitare alle cause collettive del momento il proprio storico volant. I vantaggi tributari del nuovo titolo sono ovviamente e non hanno bisogno di essere ricordati.

L'intelligenza degli italiani ha subito avvertito che questo prestito è oltre tutto un buon affare, non solo perché corrisponde ai sottoservizi di prima, ma anche per la sconfitte di persone senza mani vere nei problemi di prima o di vanafraziosa prassi da sé stessa.

L'on. Cianca rammenta che al successo del prestito è legata la stabilità della moneta, e ove quest'ultima crollasse, tutta la posizione economica del paese sarebbe minacciata.

Rammenta altresì che dai risultati del prestito dipenderà, per un'altro parte, il giudizio che l'opinione internazionale darà sulle nostre capacità di ripresa.

E' questo il caso di ripetere che chi presta allo Stato presto in definitiva a se stesso.

L'estero avrà fiducia in noi, nella misura in cui dimostreremo di aver fiducia in noi stessi,,

Roma, 2 gennaio. Ieri sera l'on. Alberto Cianca ha parlato a Radio Roma sull'emissione del prestito della ricostruzione.

A pochi giorni di distanza dalla chiusura del prestito egli ha detto - non a caso - ragione economica, politica e morale che non sia stata addotta da questo microscopio per dimostrare l'importanza e l'utilità del prestito. Sia per quanto riguarda l'interesse dei singoli che per quanto si riferisce all'avvenire della Nazione.

Non si tratta di problemi ideologici o di soluzioni linguistiche, si tratta di provvedere ad una urgente ricostruzione dell'Italia.

Il paese è compito di tutti, si tratta di sostenerci e rendere corresponsabile della crisi in cui il passato regime ha fatto precipitare l'Italia.

Per superare questa crisi il Governo ha lanciato il prestito della ricostruzione ed ha fatto appello alla solidarietà degli italiani. Ci sono di chi deve addebitare alle cause collettive del momento il proprio storico volant. I vantaggi tributari del nuovo titolo sono ovviamente e non hanno bisogno di essere ricordati.

L'intelligenza degli italiani ha subito avvertito che questo prestito è oltre tutto un buon affare, non solo perché corrisponde ai sottoservizi di prima, ma anche per la sconfitte di persone senza mani vere nei problemi di prima o di vanafraziosa prassi da sé stessa.

DE GASPERI SPICCA OGGI IL VOLO PER L'AMERICA

Prospettive e limiti degli incontri di Washington

Una mitigazione del trattato di pace è sperabile - Il problema alimentare in primo piano - Buoni auspici per un accordo finanziario

Laboriosa vigilia del Presidente del Consiglio

ROMA, 2 gennaio. Il Presidente del Consiglio ha dedicato la giornata a mettere a punto la preparazione del suo viaggio all'estero. Se la scissione dovesse però avversarsi avremmo un completo rovesciamento della situazione.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Questi colloqui del Presidente del Consiglio miravano a conoscere il pensiero degli uomini politici più influenti del collegio di Washington.

Rientrato in serata al Viminale, l'on. De Gasperi ha ricevuto l'ammiraglio Stilo, Capo della commissione militare, venuto a riportargli il suo avvertimento di sospensione di ogni attività di esercizio militare.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un grande interesse per l'invito ufficiale del governo degli Stati Uniti.

Egli ha molti informi, per quanto concerne il trattato di pace, che gli sono stati forniti per negoziati e le conversazioni future relative agli interessi economici commerciali dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio ha poi sottolineato l'importanza di un popolo capace di democrazia e di rinascita.

Dopo aver ricevuto in settimana al Viminale il Ministro Aldoiso, che assumerà l'interim dell'Interno durante la sua assenza, ed il sottosegretario alla Presidenza di Cappa, nel pomeriggio, si è portato al Palazzo della Consulta, dove ha avuto un colloquio con il presidente della Commissione per i trattati e con l'on. Stenza.

Alla fine del giorno l'on. Stenza ha inviato un telegramma al ministro degli Esteri.

Altre ore, 21, il Presidente del Consiglio si è recato a salutare il Capo dello Stato on. De Nicla. Il ministro degli Esteri ha mostrato un

LA CITTÀ

tel. 8-80 - Il cronista riceve dalle ore 11 alle 19 - tel. 8-80

Problemi giovanili

Evidente che il nostro primo articolo sul problema dell'ingegneria e dell'educazione fisica, forse a causa del suo carattere generico, si è prestato alle più disparate interpretazioni alcune delle quali non esattamente consono al nostro punto di vista.

Fra le altre quelle del Sindacato dei Professori di Educazione Fisica, va particolarmente tenuta nel particolare considerazione perché parte maggiormente interessata nella discussione del problema, in quale si attribuisce affermazioni, propostili e finalità che noi non ci siamo mai sognati di voler paleseare con il nostro articolo.

E' necessario sollecitamente chiarire definitivamente il nostro punto di vista, secondo dal generico ed esaminando il problema sotto i suoi vari aspetti su un piano di effettiva realtà.

Qui ci si permette di rassicare i signori insegnanti di educazione fisica che se abbiano frequentato corsi di addestramento non si tratta certo di problema ma è stato affatto per difendere l'interesse di singoli individui o per cercare del discredito inutile e dannoso sulla loro categoria, ma semplicemente perché in esse vediamo un pericolo per la morale dei scuoli e per l'educazione dei giovani. Esaminiamolo dunque come esso è esistito nelle scuole, i cui aspetti che noi riteniamo siano principalmente tre.

Il primo è di carattere teorico-giuridico e trova origine in un recente decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gonnella, il quale dispone che l'incarico di direttore dell'istituto nelle scuole sia esclusivamente a quei cittadini i quali siano in possesso del diploma dell'Accademia della Fanteria.

Probabilmente il sig. Ministro nel dare alla fine questa disposizione ha voluto tener conto solamente del fatto teorico-giuridico cioè che agli accademisti della Fanteria sono negati i requisiti necessari e sufficienti a svolgere le mansioni di insegnante di educazione fisica.

In base a quali elementi chiediamo?

Risponde il Sindacato dei Professori di Educazione Fisica nei suoi ultimi articoli che obiettivo dell'Accademia della Fanteria non essendo allo studio di fondo della cultura fascista dei discorsi del capo della milizia, dei vari deplorabili e ordinamenti del regime, hanno anche imparato materie quali l'anatomia, la fisiologia, l'antropologia, ecc. Sono questi elementi che, oltre ad essere in comune con gli altri insegnanti di specifica avrebbero indotto il Ministro della Pubblica Istruzione a conferire loro l'esclusività nell'insegnamento dell'educazione fisica.

Il logico pertanto pensare che gli attuali professori di ginnastica prescelsi per l'insegnamento in virtù di questi studi particolari dovrebbero avere conoscenze di fatto di cui non erano dotati, ma soprattutto adattare i ginnastica alla necessità dei singoli, gradinare gli sforzi a seconda delle possibilità fisiche, praticare esercizi particolari per eliminare difetti deformità del corpo.

E questo avvenisse nelle palestre noi saremmo i primi a riconoscere solo agli allievi dell'Accademia il diritto di istruzione di tipo di insegnamento dell'Educazione Fisica, ma sappiamo purtroppo che questa è pura teoria, anzi addirittura utopistica.

Vorremmo qui riportare per intero una lettera inviata in questi giorni da un gruppo di studenti delle varie scuole di Udine i quali, pur di essere interessati direttamente al problema, non hanno potuto fare a meno di voler dire al loro professore di Educazione Fisica che non comprendono a cosa serva mai loro l'aver imparato materie quali l'anatomia, la fisiologia, l'antropologia, ecc. quando da anni, nelle palestre, le lezioni di Educazione Fisica si limitano a passeggiare a tempo di musica e a recitare e cantare canzoni, a scrivere il nome proprio per digerirlo tutto.

Per noi le responsabilità sono due: quella di far fare quel poco che vian facili, essi si chiedono?

Ed è quello che ci chiediamo anche noi e non comprendiamo allora perché siano stati esclusi dall'insegnamento dei partigiani, i quali pur di non perdere nulla di quanto tempo frequentavano la Fanteria, pur però dei titoli sportivi che qualsiasi appassionato benissimo che cinque aveva voluto intraprendere tale carriera avrebbe dovuto, volentieri e nolentieri, farsi aderire ad un'associazione di fronte ad un bivio. Da una parte la vita facile e senza penarsi al servizio dei fascisti e dei tedeschi, dall'altra il pericolo la fame e la soccorsa zione o qualcosa di peggio.

Quanti hanno preferito a destra quella a sinistra, si è risposto che su questo professore è stata messo giudizio dalla commissione di dismissione, ma non sentendo i risultati parimenti giudicati di quest'ultimo, preferì una giudicare la realtà morale della condotta di ogni persona.

Ci risulta che alcuni di essi, attualmente insegnanti in Udine hanno prestato sinceramente alla temibilità e hanno fatto parte della guardia repubblicana, sfacciatamente compiendo un atto di dolosa giustizia distruttiva.

Da questi elementi scaturirono i motivi per una seconda agitazione

Bimba di tre anni trasformata in una torcia

Un tragico destino si è abbattuto su una casa di Reana del Royle quando la figlia Vanda di tre anni, della signora Marziani Marziani, era mattina verso le 8.30, la donna dovette allontanarsi un momento da casa lasciando la propria creatura in custodia seduta su un seggiolone vicino. La bambina era allontanata dal suo letto e si trovava in piedi, con le braccia alzate sopra la testa, con le mani aperte, come se stesse pregando. La bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il caso era di nuovo provato da un altro degli Studi ne la Commissione Sindacale degli Insegnanti di E.P. e la morale delle scuole non è a noi affidata.

C'è infine l'aspetto morale che, prendendo origine dai fatti, man mano ci si indice come si discopre l'interesse dei singoli c'è la tempesta soprattutto del rispetto reciproco che deve esistere fra studenti ed insegnante.

Rispetto che può mancare domani, nei casi deprecabili in cui gli studenti partigiani e reduci o orfani delle numerose vittime della violenza fascista si trovino a fronte di un passato politico doloroso, negare conoscenze, la competenza tecnica, il diritto di insegnamento.

Comitato Provinciale F.D.G. I

essi hanno comandato il campo volontari di Biagi, che hanno frequentato corsi di addestramento il po nazista, che hanno fatto propaganda tra gli studenti, di armamento, nel l'esercito repubblicano, uno in più (l'orfanotrofio) per l'insorgimento e reduce di Colliano.

Tutto questo è conoscenza anche della Commissione Sindacale degli Insegnanti di Educazione Fisica la quale però si limita a prenderne che noi forniamo le prove di questi fatti quando invece di

il caso era disperato: il corpo

della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.

Il giorno dopo la morte della bambina era interamente placcata con la mano, la testa e il petto. La prognosi è riservata, ieri sera, purtroppo, le condizioni della piccola erano disperatamente.